

Portogruaro

PORTOGRUARO

Aeronautica e protezione civile per l'ultimo saluto a Barbato

PORTOGRUARO - Tantissima gente e tanti giovani in un Duomo gremito per la cerimonia funebre di Giuseppe Barbato. Per onorare l'ex sottufficiale dell'Aeronautica Militare, deceduto tragicamente la settimana scorsa, dopo essere stato travolto da un camion mentre percorreva una pista ciclabile, c'era il gonfalone e una folta rappresentanza in divisa dell'Aeronautica. Folta anche la rappresentanza della Protezione civile presente con il gonfalone. Presente anche Intercultura, l'associazione che si occupa di esperienze di studio dei giovani all'estero. Molti i giovani presenti, soprattutto stu-

denti dell'istituto Luzzato che hanno voluto essere vicini alla moglie Alfreda Lanzarini, la loro docente di economia aziendale; molti anche i giovani amici dei figli trentenni Sara e Marco.

Nell'omelia monsignor Pietro Cesco ha messo in risalto le qualità di Giuseppe, la sua presenza forte nella famiglia e l'impegno nel volontariato, ad iniziare dalla Protezione civile. Un tratto dell'uomo ha voluto sottolineare monsignor Cesco: «Giuseppe era silenzioso - ha detto -, il silenzio della persona buona e operosa, un silenzio che lascia il segno in famiglia e fuori». (m.mar.)



IN DUOMO

Chiesa gremita di ex "colleghi" di Giuseppe Barbato (in alto a sinistra) nel giorno del funerale



POLITICA

I renziani con la Zottis: «Superare i "campanili"»

PORTOGRUARO - Salone da "Spessotto" al gran completo, con il gotha del Pd portogruarese schierato, per la presentazione della santonatese **Francesca Zottis**, candidata alle elezioni regionali nella stessa lista del sindaco **Antonio Bertoncello**.

Ha avuto gran successo la serata organizzata da **Alessio Alessandrini**, consigliere regionale uscente non ricandidato nonostante avesse i requisiti essendosi trovato a correre contro la figura forte di Bertoncello, appoggiato dall'area bersaniana del partito. Ad appoggiare la Zottis c'è invece l'area renziana. E così al tavolo della presidenza si vedono il sindaco di San Stino **Matteo Cappelletto** e il vice-sindaco di Cinto Caomaggiore **Alessandro Cocco**, membro della segreteria provinciale Pd, con la segretaria del Pd di Concordia **Barbara Salvador**.

In sala, oltre a personaggi come il senatore **Marcello Basso**, gli ex sindaci **Marco Geromin** di Concordia e **Lui-gino Moro** di Caorle e San Stino, c'è il gruppo dei Pd candidati con **Giorgio Barro**: dal presidente del consiglio comunale uscente **Ivana Franceschinis** al consigliere comunale **Christian Moro** a **Valerio Amilcare**, segretario dei giovani Pd.

Non c'è l'onorevole **Sara Moretto** che però ha inviato un messaggio di sostegno. Una presenza così massiccia di amministratori ed esponenti di primo piano del Pd portogruarese che **Alessandro Cocco**, ha ritenuto di precisare in merito alla legittimità dell'iniziativa: «Il sostegno alla candidatura di **Francesca Zottis**, di 35 anni - scrive in una nota - nasce dalla volontà di superare i campanilismi territoriali e politici, perché solo facendo un investimento sui giovani e sull'unità del Veneto Orientale sarà possibile riconfermare, dopo **Alessio Alessandrini**, un altro consigliere regionale Pd».

Maurizio Marcon

© riproduzione riservata

PORTOGRUARO Corsa al Comune, si infiamma la campagna elettorale

Terenzi: mai patti con Barro

Il candidato Pd: «Ha spaccato il centrosinistra». La replica: «Irrispettoso»

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

«Nessun accordo con chi ha lavorato per dividere il centrosinistra». Così il candidato del Pd, **Marco Terenzi**, che a sorpresa rompe gli indugi sui futuri apparentamenti in caso di ballottaggio, chiudendo da subito le porte alla coalizione guidata da **Giorgio Barro**. Una coalizione di liste civiche composta anche da esponenti e simpatizzanti del Partito Democratico, come l'attuale presidente del consiglio comunale **Ivana Franceschinis**, l'ex assessore **Angelo Morsanuto** e **Valerio Amilcare**, referente dei Giovani Democratici del Portogruarese. «Non ci potranno essere accordi con coloro che in modo cosciente e consapevole hanno agito per dividere anziché mettere insieme. La

gente sa distinguere fra pluralismo politico e frammentazione. Il pluralismo politico fa crescere una comunità, permette una dialettica, permette un confronto e permette il paragone tra idee programmatiche e progetti diversi. La frammentazione - afferma Terenzi - ha un effetto divisivo della comunità e pone le premesse per l'ingovernabilità. Noi come coalizione di centrosinistra abbiamo l'intendimento di arginare questo effetto di frammentazione e di proporre una prospettiva politica e progettuale che invece è orientata alla coesione e all'integrazione. Per questo - conclude - non ci sarà nessun apparentamento con chi ha lavorato per dividere e frammentare il centrosinistra, disorientare l'elettorato, e porre le premesse per l'ingovernabilità della città». «Credo che queste dichiarazioni - replica Barro - siano

davvero fuori luogo, oltre che poco rispettose verso gli altri candidati e soprattutto verso i cittadini. Mi fa piacere che Terenzi sia già sicuro di andare al ballottaggio. Forse preferivano correre la competizione elettorale da soli. Da parte nostra continuiamo a lavorare per presentarci alla città, senza quell'arroganza e quella supponenza che appartiene a un vecchio modo di fare politica».

Intanto, il Movimento 5 Stelle ha fatto sapere che il candidato sindaco **Claudio Fagotto**, non sarà più disponibile a partecipare ad eventuali dibattiti pubblici. «Dare priorità alla nostra presenza sul territorio e al contatto diretto con la cittadinanza piuttosto che ai dibattiti di confronto tra candidati - dicono - è più vicino al nostro modo di fare politica».

© riproduzione riservata

PRAMAGGIORE

Con il carrello urta un passeggino paura per un bambino di 5 mesi

PRAMAGGIORE - Paura a Pramaggiore per un bambino di cinque mesi: il carrello trainato da un'auto ha urtato il passeggino, ma per fortuna il neonato è rimasto ben allacciato e non è scivolato sull'asfalto. Sono stati momenti di terrore l'altro giorno in centro a Pramaggiore. Il neo papà stava passeggiando con il passeggino, quando improvvisamente è sopraggiunta un'auto che trainava un carrello. L'auto, durante una manovra, ha toccato il passeggino facendolo sbalzare sull'asfalto. Per fortuna il piccolo è rimasto allacciato al passeggino ed è stato subito preso in braccio dal genitore. Subito è partita la richiesta di soccorso al 118, che ha inviato i sanitari di Portogruaro. Da una prima sommaria richiesta di aiuto sembrava che l'auto avesse investito il bambino. Trasferito al Pronto soccorso, dalla diagnostica non è praticamente emerso niente di preoccupante ma un'inevitabile stato di paura, soprattutto per il genitore. Il neonato è stato quindi trattenuto in osservazione, per poi essere dimesso. (m.cor.)

CAORLE

La Pro Loco: «Fondi al turismo, serve un piano finanziario»

CAORLE - Continua a tenere banco la questione dei fondi pubblici da destinare al turismo e alla "Dmo Caorle". A intervenire è il presidente della Pro Loco di Caorle, ed ex consigliere comunale, **Fabrizio Tonon** secondo il quale, prima di procedere a richieste economiche, sarebbe utile varare in seno alla Dmo ed alla Consulta del turismo il piano strategico-finanziario. «La Pro Loco di Caorle (che non fa parte della Dmo e nemmeno delle Consulta) ha sempre sostenuto che un piano finanziario va fatto - è il commento di Tonon - in ordine al funzionamento della Dmo, alla promozione, all'accoglienza, all'informazione turistica e alla formazione dei futuri operatori». Su quest'ultimo punto, in particolare, la Pro Loco sta avviando, di concerto con la Regione, dei corsi di formazione per giovani neo-laureati: «Dovremmo investire di più sulla formazione dei nostri giovani e sfruttare meglio le risorse che l'Europa mette a disposizione per il turismo». Tonon si riferisce al fondo Ue dedicato al turismo per le regioni e gli stati dell'Adriatico di cui non si è ancora compreso il potenziale. (r.cop.)

